

LABORATORIO DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO IN BICOCCA (25.02.2010):

Trascrizione delle schede di fattibilità di ogni misura di conciliazione elaborate nei lavori in sottogruppo

TITOLO DELLA MISURA: INTRODUZIONE DELLA POSSIBILITA' DEL TELELAVORO PER 2 GG A SETTIMANA

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Ottimizzazione tempo di lavoro, tempo di trasferimento e vita familiare

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Qualità del lavoro

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Ente (per la maggiore efficienza e soddisfazione del personale)

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Blocco culturale al cambiamento organizzativo (serve procedura organizzativa formalizzata per misurare gli obiettivi)

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

A richiesta

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Prima va testata in alcuni dipartimenti, per poi arrivare a estenderla in tutta l'università

Chi potrebbe realizzare tale misura?

L'ente, dirigenza e sistemi informativi

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

6 mesi per il micro-progetto di partenza; 2 anni per tutto l'ateneo

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Se funziona, per sempre

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Finanziamento per postazione PC/installazione tecnico/abbonamento internet

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Maggior efficienza

Altri dettagli e considerazioni:

TITOLO DELLA MISURA: ESPERTO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI CONCILIAZIONE PER CURA E ASSISTENZA ANZIANI

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Sarebbe una figura di coordinamento che fornisce informazioni ai lavoratori e li orienta sui propri diritti e i servizi territoriali di assistenza anziani

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Tutti i lavoratori prima o poi

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

L'ente e i familiari dei lavoratori

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Nessuna difficoltà per la realizzazione in sé se non la difficoltà di reperire una persona con conoscenza e competenza sulla normativa e con forti agganci alla rete sul territorio

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

Per tutti i dipendenti

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Amministrazione centrale (un giorno, o su appuntamento, anche a Monza)

Chi potrebbe realizzare tale misura?

C.P.O o Sportello di ascolto

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

6 mesi

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Fissa

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Stipendio per la persona e ufficio adeguato (c'è) più PC

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

No

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Minor richiesta di permessi per sopperire alle necessità di informazioni che la cura agli anziani richiede

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: COSTITUZIONE DI UNA FIGURA DI SUPPORTO E TUTORAGGIO IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' E EMERGENZE PERSONALI E FAMILIARI (malattia del dipendente o della sua famiglia)

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Supporto di comunicazione (burocratico/documentale); supporto di assistenza domiciliare/economica per situazioni particolari (es. single); supporto nel rientro (aggiornamento, informazione, burocrazia)

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Dipendente

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Struttura che si ritroverebbe un dipendente più produttivo

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Creazione di una figura di tutor che funga da raccordo tra l'amministrazione e il dipendente in difficoltà

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Chi potrebbe realizzare tale misura?

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: TIME-SAVING (ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO INTERNO PER IL DISBRIGO PRATICHE BUCROCRATICHE/AMMINISTRATIVE PERSONALI)

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Riduzione dello stress lavorativo e personale

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Dipendenti

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Ente e colleghi che indirettamente beneficiano della presenza del collega

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Costi per l'attivazione del servizio sostenibili attingendo alla L.53 e in compartecipazione dipendente

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

A richiesta degli interessati

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

In tutta l'università

Chi potrebbe realizzare tale misura?

Tutti i dipendenti

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

Tempi tecnici organizzativi (non quantificabile)

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Se funziona bene e è sfruttato, per sempre

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Finanziamento (es. L53/2000) più personale ad hoc

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

No, nessuno

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Migliore clima lavorativo, minore stress per i dipendenti

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: SPORTELLO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE PER LE EMERGENZE NELLA CURA DEI FAMILIARI ANZIANI

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Difficoltà di reperire personale adeguato nelle emergenze degli anziani e aiuto economico

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Tutti i dipendenti con familiari anziani con un'emergenza di salute

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

L'ente

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Problemi di stanziamento economico

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

A richiesta

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Tutta l'università

Chi potrebbe realizzare tale misura?

L'altra figura proposta dallo stesso sottogruppo: l'esperto per l'attuazione delle misure di conciliazione per la cura e l'assistenza anziani

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

6 mesi

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Fisso

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Economiche; Formazione del personale (si suggerisce il reparto geriatrico del S. Gerardo)

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Minor assenteismo per la cura agli anziani

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: ATTIVAZIONE DI CAMPI ESTIVI E PER PAUSE CALENDARI SCOLASTICI

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Una valida alternativa in assenza del supporto di una rete familiare che si occupi dei bambini in età scolare

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Dipendenti con figli in età scolare

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Colleghe e struttura, utenza e familiari

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Logistica: si suggerisce di attivare convenzioni, e impegnare come risorse studenti ex-tirocinanti

Economica: si suggerisce di verificare le possibilità offerte dalla L.53/2000

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Chi potrebbe realizzare tale misura?

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: PERMESSO SPECIALE PER EMERGENZE FAMILIARI (ESTENSIONE DI PERMESSI RETRIBUITI)

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Tempo da dedicare alla famiglia

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Famiglia del dipendente

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Ente, per il miglioramento del benessere dei dipendenti

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Costo dell'operazione ridotto dalla compartecipazione tra dipendenti e L.53

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

A richiesta

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Chi potrebbe realizzare tale misura?

Ente

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: SCAMBIO DELLE ORE DELLA BANCA DEL TEMPO TRA DIPENDENTI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Consentirebbe ai colleghi in difficoltà nella gestione del tempo di usufruire di risorse non fruite da altri (*idea scaturita dall'esperienza personale di uno dei partecipanti a cui un collega aveva offerto le sue ore in occasione di una grave situazione familiare, n.d.r.*)

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Amministrazione che non assume una persona in più; utenza che avrebbe il servizio

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Benessere organizzativo e relazioni tra i colleghi

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Burocratiche/tecniche e gestionali: si suggerisce di inserire questa opzione nella programmazione del nuovo sistema

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Chi potrebbe realizzare tale misura?

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: CONVENZIONE PER CASA DI RIPOSO PER FAMILIARI ANZIANI... (E DIPENDENTI IN PENSIONE)

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

La difficoltà dei dipendenti a accudire genitori anziani

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

I dipendenti e i familiari (genitori)

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

L'ente

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Organizzativi/economici

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

A richiesta per i familiari dei dipendenti, ma di diritto per i dipendenti

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Tutta l'università

Chi potrebbe realizzare tale misura?

S. Gerardo con cofinanziamento Regione/Comune

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

3 anni

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Fissa

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Da pianificare

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Orgoglio di appartenenza dei dipendenti, derivato dal fatto di collaborare in un ente in cui la cura e la tutela dei propri lavoratori li accompagna oltre l'età lavorativa

Altri dettagli e considerazioni

TITOLO DELLA MISURA: FORMAZIONE SULLA CONCILIAZIONE A TUTTI I LIVELLI

Quale specifica esigenza di conciliazione risolverebbe?

Attenuerebbe le difficoltà di interazione con i quadri dirigenti intermedi

Chi ne trarrebbe beneficio direttamente (e perché)?

Tutti: riduzione della conflittualità

Chi ne trarrebbe beneficio indirettamente (e perché)?

Maggiore disponibilità alla mediazione tra amministrazione e dipendenti

Quali difficoltà/ostacoli potrebbe incontrare l'attivazione di questa misura? In che modo si potrebbe evitarli?

Solo organizzative

Ulteriori approfondimenti:

Dovrebbe essere una misura obbligatoria, a richiesta, oppure i beneficiari verrebbero selezionati (e in questo caso da chi)?

Dove dovrebbe essere attivata (in tutta l'università, in alcuni dipartimenti, etc.)?

Chi potrebbe realizzare tale misura?

Quanto tempo ci vorrebbe per attivarla?

Per quanto tempo dovrebbe restare in vigore?

Quali risorse (economiche ma non solo) servirebbero?

Qualche soggetto potrebbe essere penalizzato dall'attivazione di questa misura? Se sì, chi e perché? Come si potrebbe evitare?

Se esistono, quali vantaggi (diretti o indiretti) potrebbe avere l'Università attivando questa misura?

Altri dettagli e considerazioni